

**dossier**  
**Formazione**

# AI LAST teoria e pratica fifty-fifty

Duemila ore in due anni per ottenere l'ambito Diploma V livello EQF. Numerosi gli stage offerti dalle imprese partner dell'istituto superiore di Verona. Già al lavoro il 95% dei giovani che hanno completato il percorso formativo.

**L**ogistica, ambiente, sostenibilità e trasporto: da questo insieme di termini che esprimono concettualmente anche il suo obiettivo ideale trae origine l'acronimo LAST che distingue uno degli 82 istituti tecnici superiori individuati dal ministero della Pubblica Istruzione avvantaggiato però da una posizione geografica particolare. Si trova infatti a Verona, città nota per la vocazione affermata proprio nei trasporti e nella logistica, collocata com'è al crocevia dei traffici commerciali tra Nord e Sud, Est e Ovest.

**Chi siede in cattedra**  
Gli istituti tecnici superiori sono scuole di alta specializzazione rivolte a diplomati. Spiega Laura Speri,

direttore del LAST: "Rilasciamo come titolo di studio un Diploma V livello EQF a conclusione di un percorso formativo che si estende su 2.000 ore complessive in un biennio. La frequenza è organizzata al 50% in aula con corsi teorici e per l'altro 50% in azienda con stage dedicati. A loro volta le lezioni in aula sono tenute per la metà da docenti e per metà da professionisti provenienti dal mondo del lavoro".

Ed è proprio dal mondo del lavoro che sono giunti i suggerimenti sul percorso formativo da far seguire ai giovani che scelgono l'orizzonte della logistica per il loro futuro. Gli specialisti chiamati a insegnare rappresentano tra l'altro un'ulteriore possibilità di comprensione circa le possibili prospettive d'impiego precisate

in seguito dagli stage in azienda. Agli stage si associano le visite ai centri logistici d'importanti marchi e industrie come Calzedonia e Volkswagen, a piattaforme specializzate come quella del freddo Nagel o ad altre strutture delle tante imprese partner di LAST.

**Il legame con le imprese**  
"Logistica integrata, gestione del magazzino, lingue straniere a partire da inglese e tedesco sono alcune delle materie di studio fondamentali - continua Speri - ma è soprattutto lo stage in azienda che consente agli studenti di capire che cosa significa realmente lavorare in un team teso a raggiungere un risultato e di verificare l'utilità delle nozioni apprese. Dal canto suo l'impresa, avvicinandolo direttamente, ha modo di conoscere il giovane,

di valutarne la capacità d'impegnarsi e le caratteristiche individuali che possono essere più adatte a ricoprire una posizione piuttosto che un'altra. Logistica distributiva, trasporti, gestione del magazzino e così via sono invece le direttrici formative indicate dalle aziende che con LAST hanno stabilito un accordo di collaborazione nell'interesse proprio, volto a poter assorbire giovani con una preparazione già avviata, dei giovani ovviamente e della stessa scuola che, mantenendo saldo il legame con le imprese, ha modo di affinare al meglio la preparazione degli studenti. A frequentare il nuovo corso, partito a novembre 2015, sono 27 alunni (scelti tra i circa 60 presentatisi alla selezione) per i quali si avvicina la scadenza di marzo, quando si

## I corsi organizzati

Quelli tenuti dal LAST sono corsi biennali di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità. L'obiettivo consiste nel fornire competenze teoriche, abilità specialistiche e capacità tecniche di alto profilo ma a forte contenuto professionalizzante e operativo.

A Verona: Tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità

Di seguito i moduli svolti:

- Lingua Inglese.
- Lingua tedesca.
- ICT per la logistica e i trasporti.
- Comunicazione, ricerca attiva del lavoro e statistica per la logistica.
- Gestione logistica d'impresa.
- Trasporti e intermodalità.
- La gestione del magazzino.

- Inglese tecnico per il settore.
- Tedesco tecnico per il settore.
- La catena della fornitura del lavoro e la sua gestione.
- Supply Chain Management.
- Organizzazione dei trasporti internazionali.
- Il servizio logistico integrato.
- Safety, health, security and environment nel settore della logistica e dei trasporti.
- Visite aziendali, convegni.
- Stage.

Gli allievi, per essere ammessi all'esame finale che consente di conseguire il diploma di tipo europeo V livello EOF, devono aver frequentato l'80% delle ore complessive e aver superato con esito positivo le prove progressivamente affrontate.

## Un nuovo corso

### Tecnici specializzati per i veicoli industriali

Conquistata una reputazione di eccellenza nella formazione nel campo dei trasporti e della logistica, per completare la filiera e andare incontro ai bisogni delle aziende l'ITS di Verona, tramite la sua Fondazione, farà richiesta per un corso di "Tecnico superiore per la gestione dei servizi post vendita e per la manutenzione del mezzo di trasporto". Nell'ultimo periodo la figura del capofficina è stata superata dall'evoluzione dell'organizzazione delle aziende. Esse, infatti, non riescono a reperire sul mercato una nuova figura professionale che abbia le competenze tecniche richieste e sia anche in grado di relazionarsi con il cliente, di coordinare le persone che lavorano in una concessionaria, di conoscere e rendere efficiente l'intera organizzazione aziendale e i servizi che possono essere offerti al cliente. Insomma una figura intermedia tra l'officina e la direzione. Le aziende che hanno dato il partenariato per questo nuovo progetto sono aziende di primo piano del settore automotive e dei trasporti: Arduini e Nerboldi, Volkswagen Group, Adami Autotrasporti, Azienda Trasporti Verona, Federazione Autotrasportatori Italiani, Officine Brennero-Iveco, Confartigianato, Italscania, Daf Veicoli Industriali, Anita, Texa, Fercam, Gruber Logistics, Bertani Trasporti, Interservice, Corsi, Girelli Logistics Group.

attiveranno i nuovi tirocini curriculari presso le aziende. "Ci inseriamo nel futuro della logistica - spiega Silvano Stellini, presidente della Fondazione LAST - in un'area come quella dell'interporto Quadrante Europa dove vogliamo che innovazione, sostenibilità ambientale ed efficienza siano i fattori principali. Il fatto che la sede della Fondazione si trovi presso l'interporto, il principale HUB del corridoio del Brennero, fa sì che i giovani siano subito proiettati nel mondo del trasporto e dell'intermodalità, in un'area che conta circa 120 aziende del settore e 10.000 addetti".

### Problem solving

L'organizzazione della didattica, che prevede anche l'analisi di casi aziendali, non trascura il tema delle risorse umane tramite una metodologia conseguente alla gestione dei problemi derivanti dal rapporto tra un'impresa di logistica e i suoi addetti ricorrendo quanto più possibile alla tecnica del "problem solving" volta a raggiungere gli obiettivi prefissati quanto a flessibilità e performance sia individuali sia dei gruppi di lavoro.

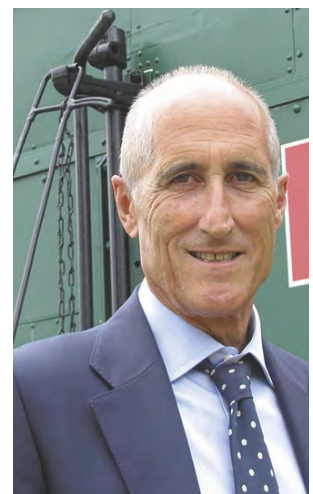
Per quanto riguarda gli stage questi si organizzano, come si accennava, con l'intenzione di avvicinare i giovani alle aziende più adatte alla loro personalità e viceversa. "Questo avviene in seguito a colloqui motivazionali che permettono a LAST di presentare alle imprese partner una rosa di candidati allo stage tra i quali poi la stessa impresa sceglie gli individui che ritiene più idonei allo svolgimento del periodo di apprendimento pratico", aggiunge Speri. Essendo molte le mansioni da svolgere in ambito logistico sono molti anche gli stage organizzati e tali da offrire un

Agli stage organizzati dall'istituto si associano visite "sul campo" a centri logistici, a piattaforme specializzate e alle strutture delle tante imprese partner di LAST



“La sede della Fondazione presso l'interporto Quadrante Europa, il principale HUB del corridoio del Brennero, fa sì che i giovani siano subito proiettati nel mondo del trasporto e dell'intermodalità”

Silvano Stellini,  
presidente della  
Fondazione LAST







**Il LAST rilascia un Diploma ITS, un titolo di studio valido per l'accesso a concorsi pubblici ma rilascia anche crediti universitari per chi volesse proseguire gli studi**

ampio ventaglio di possibilità d'impiego in un settore in sviluppo che, dopo anni di crescita durante i quali formava prevalentemente al suo interno le figure professionali, mostra ora un estremo bisogno di nuove leve che si affacciano al mondo del lavoro possedendo già un bagaglio di conoscenze da affinare.

### Il titolo di studio

L'EQF (European Qualification Framework) citato in precedenza è il quadro di riferimento formativo comune a livello Europeo che ha lo scopo di tradurre i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione

generale e superiore sia per l'istruzione e la formazione professionale, intendendo per qualifica il risultato di un percorso validato da un'autorità competente. Ciò consente di migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini rilasciate secondo le prassi esistenti nei vari stati membri dell'Unione. L'EQF, strutturato in otto livelli, adotta un sistema basato sui risultati dell'apprendimento considerando questi come ciò che lo studente ha imparato, ha capito ed è capace di fare alla fine del percorso formativo. I risultati dell'apprendimento sono definiti in termini di conoscenze e capacità sia tecniche sia trasversali.



**“La frequenza è organizzata al 50% in aula con corsi teorici e per l'altro 50% in azienda con stage dedicati. Le lezioni sono tenute la metà da docenti e l'altra metà da professionisti del mondo del lavoro”**

**Laura Speri,  
direttore del LAST**

## La Fondazione ITS

Gli Istituti Tecnici Superiori nascono con la legge 2 aprile 2007, n. 40 nell'ambito della riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e sono stati disciplinati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008. La Regione (con delibere di Giunta 4204 del 29/12/2009 e 1802 del 13 luglio 2010) ha istituito sei ITS nel Veneto.

Gli ITS si costituiscono secondo la forma giuridica di "Fondazione di partecipazione" che prevede il coinvolgimento di enti pubblici e privati e garantisce formule organizzative e di gestione delle risorse snelle ed efficaci.

La Fondazione ha, come istituzione di riferimento, un istituto tecnico o professionale (il cui preside firma i diplomi riconosciuti) e il partenariato è composto almeno da:

- un ente di formazione accreditato dalla Regione per l'alta formazione;
- un'impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto tecnico superiore;
- un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un ente locale.

I soci fondatori della Fondazione di Partecipazione dell'Istituto Tecnico Superiore "Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati" di Verona, meglio conosciuto come LAST, sono i seguenti.

- Camera di Commercio di Verona.
- Confindustria Verona.
- Consorzio Zai.
- CFLI (Porto Di Venezia).
- Ctp Cnos Fap San Zeno.
- Ipsia "G. Giorgi".
- Itis "G. Marconi".
- Liceo Brocchi Bassano.
- Provincia di Verona.
- Quadrante Servizi.
- Università degli Studi di Verona.

L'ITS rilascia un diploma di V livello che certifica il raggiungimento di:

1. **conoscenze teoriche e pratiche** esaurienti e specializzate in un ambito di lavoro o di studio con la consapevolezza dei limiti che ancora si hanno;
2. **abilità cognitive e pratiche** in una gamma esauriente, tale da dare soluzioni creative a problemi astratti;
3. **competenze nel gestire e sorvegliare attività** nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

### Costi e risultati

Si tenga inoltre presente che se da un lato il Diploma ITS è titolo di studio valido per

l'accesso a concorsi pubblici dall'altro rilascia crediti universitari (l'Università di Verona è tra i soci fondatori della Fondazione) per coloro che volessero proseguire gli studi. Ma quanto costa frequentare il LAST e che reali prospettive di lavoro offre? La quota da versare per ogni anno di frequenza è di 600 euro che comprende i libri di testo, le dispense elaborate dai docenti e le visite alle aziende organizzate durante l'anno. Non è tutto: i cinque allievi più meritevoli in base ai test superati e alla partecipazione ai corsi si sono visti riconoscere una borsa di studio di 500 euro per i primi due bienni in seguito aumentati a 600. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA